

## LA LIBERTÀ

La libertà é un bene inalienabile, irrinunciabile. Un Paese senza libertà viene tramutato in un vasto carcere. Noi non rinunceremo mai alla libertà..... Ebbene, io, socialista, voglio delle riforme radicali, ma se mi offrissero la più radicale delle riforme, a prezzo della libertà, io la rifiuterei perché per me, non vi può essere giustizia sociale senza libertà, come peraltro non vi può essere vera libertà senza giustizia sociale. Noi la difendiamo la libertà e difendetela anche voi, perché difendere la libertà vuol dire difendere la propria dignità umana, impedire che la vostra dignità venga umiliata. Noi vogliamo che voi siate sempre degli uomini in piedi e padroni dei vostri sentimenti e dei vostri pensieri e non dei servitori in ginocchio.

(da un discorso di Sandro Pertini, Presidente della Repubblica, pronunciato il 14 Marzo 1976)

4/95

Reverendo carissimo, perdoni se approfitto della sua cortesia.

La prego vivamente di volersi interessare del nostro Corrado Bonfantini. Egli si trova a Monza, arrestato da quella Brigata nera. Pare non sia stato ancora conosciuto con il suo vero nome. Il suo nome falso è Mario Poggi. Se si trattasse di cambiargli con un soprannome tedesco o repubblicano, potremmo essere in grado di farlo. Comunque, veda lei con più essere fatto in favore del vostro compagno.

Andate la pregherei di iniziare al più presto il seguente messaggio (sempre a Paris).

Sandro al Maggiore

"Nonostante vostro messaggio 11 gennaio cui abbiamo già risposto e che molto ci ha contrariato continuiamo nostra opera già bene iniziata. Inviare grasso et. operatore a Torino Via San Dalmazzo albergo Banelli chiedi alla padrona di Piero fondo d'ordine Stella. Giunto operatore invieremo importanti informazioni. Sandro. (subito)

Perdovi il disturbo. Vouso come ringraziarla della sua cortesia. Desidero rivederla un riprendere la vostra interessante conversazione. Ringraziandola, Le dirgo i miei cordiali saluti.

Sandro.

Lettera clandestina di Sandro Pertini a don Giuseppe Bicchierai, con la richiesta di salvare il socialista Corrado Bonfantini, comandante delle Brigate Matteotti, detenuto nel carcere di San Vittore.